

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI PLESSO

a.s. 2018/2019

SCUOLA DELL'INFANZIA "TOMMASO MORA"

"UN ARCOBALENO DI EMOZIONI"

Gioco, imparo e ... mi diverto



Il progetto dell'anno scolastico 2018/19 propone di fare insieme ai bambini un viaggio alla scoperta delle emozioni.

Nella quotidianità i bambini provano varie emozioni, tuttavia non sempre riescono a riconoscerle e ad esprimerle in modo adeguato.

La lettura di un racconto è un'occasione per dare nome ad un'emozione, condividerla con i personaggi della storia e scoprire cosa si può provare nel gestirla.

Si vuole trasmettere ai bambini il messaggio che tutte le emozioni, anche quelle apparentemente negative, come rabbia o paura, fanno parte dell'essere umano. Grandi e piccoli si trovano a convivere senza per questo vergognarsi.

Dare un nome alla sensazione che si sta provando aiuterà i bambini, non solo a gestire l'emozione ma a riconoscerla in se stessi e negli altri; a classificarla e abbinarla a un colore artistico rappresentandola creativamente.

Attraverso la lettura di racconti fantastici si evidenzieranno le emozioni di amicizia, rabbia, paura e gioia.

Con la lettura di immagini e i giochi di riconoscimento delle espressioni del volto i bambini impareranno a verbalizzare e mimare le emozioni, formulando ipotesi sulle situazioni che le generano.

La rappresentazione grafico-pittorica e la drammatizzazione descriveranno le sensazioni che suscitano le immagini, i colori e i suoni.

LABORATORIO "APRI IL TUO "MONDO" AL MONDO



Il contatto culturale rappresenta forti stimoli per la creazione artistica, fonte di linguaggi molto importanti per il dialogo interculturale.

Il laboratorio interculturale vuole fornire all'attività didattica nuovi interessi e stimoli, per la valorizzazione delle diversità, in modo da poter apprezzare quanto queste aggiungano valore alla nostra quotidianità.

La scuola accoglie tutti i bambini e le bambine riconoscendo le diversità sociali ed individuali di cui sono portatori e salvaguardandone l'identità culturale e si impegna affinché i bambini, come singoli e in gruppo, si rendano disponibili all'interazione costruttiva con il diverso, infatti spesso la scuola dell'Infanzia è il primo luogo in cui i bambini, sia italiani sia stranieri, sperimentano l'incontro con persone provenienti da culture diverse dalla propria. L'educazione interculturale si propone di favorire tale incontro promuovendo la valorizzazione delle diversità e la dimensione dell'antirazzismo.

OBIETTIVI

- Sviluppare una personalità curiosa, attenta, disponibile, democratica, sensibile, rispettosa dell'altro.
- Acquisire fiducia ed autostima.
- Riconoscere l'identità personale degli altri e interagire con gli altri.
- Stabilire rapporti di amicizia, condividendo giochi, giocattoli, spazi, amici ...
- Riconoscere la propria appartenenza ad una comunità; ad un gruppo (scuola, casa, amici ...).
- Sviluppare un atteggiamento di curiosità e disponibilità verso culture e religioni diverse dalla propria.
- Conoscere la propria e le altrui culture trovando diversità e punti di contatto.

ATTIVITA':

- Lettura ed ascolto di storie, racconti, poesie, leggende e interpretazione degli stessi.
- Lettura e drammatizzazione di "Molly ha tanti amici"
- Uso di planisfero, mappamondo, e lettura di immagini e fotografie di paesi del mondo.
- Saluti da tutto il mondo.
- Canzoni: "La canzone della felicità"; "Ama il tuo prossimo"; "Un mondo colorato".
- Giochi di integrazione: "La ragnatela dell'amicizia"; "Corro...corro"

TEMPI E DESTINATARI

Il laboratorio verrà attuato nel corso dell'anno scolastico. Destinatari tutti i bambini frequentanti.

CAMPI DI ESPERIENZA

- I discorsi e le parole
- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo.
- Il corpo e il movimento.
- Immagini, suoni e colori.

LABORATORIO

"IMPARARE AD ESSERE PER VIVERE CON GLI ALTRI"



Il bambino nella scuola dell'infanzia, sviluppa la propria identità personale e il senso di appartenenza alla propria comunità; allo stesso tempo ha la possibilità di riflettere e confrontarsi con i coetanei, imparando e assumendo come valore la reciprocità e il rispetto.

I diritti e i doveri devono parlare ai bambini attraverso esperienze vissute, offrendo loro la possibilità di sperimentare direttamente forme concrete di cooperazione in un clima scolastico dove la condivisione è incoraggiata attraverso la libertà di espressione e dove è favorita la partecipazione.

Il bambino va educato fin da piccolo al riconoscimento e alla difesa dei propri diritti poiché egli è FUTURO CITTADINO ma titolare sin da subito di diritti innegabili.

Partendo dal suo vissuto cioè la famiglia, la scuola, il quartiere, la città si introduce gradatamente il concetto di gruppo come comunità di vita regolata da leggi e principi comuni.

OBIETTIVI

- Favorire l'amicizia e il dialogo fra i bambini.
- Sviluppare la centralità, la partecipazione del bambino alla vita sociale per acquisire il senso di identità ed appartenenza alla propria comunità e di prepararsi ad essere cittadino del mondo in modo responsabile.
- Acquisire la consapevolezza che ciascun bambino è una persona portatrice di diritti e doveri.
- Sviluppare consapevolezza e responsabilità, nel rispetto degli altri.
- Sviluppare forme di cittadinanza attiva e responsabile attraverso vari codici comunicativi.
- Educare al rispetto delle regole.

ATTIVITA':

- Organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale.
- Attività individuali o in piccoli gruppi basata sulla conversazione, riflessione e/o attività ludica.
- Lettura di testi l'educazione alla cittadinanza. (Giochi di rime e filastrocche, poesie, assonanze –metalinguaggio)
- Racconto: "Il bullo citrullo" (il tema del bullismo)
- Attività artistiche e musicali.
- Uscite sul territorio.
- Racconti e conversazioni sulle regole di civile convivenza.
- Il puzzle dei diritti dei bambini.

- Canzone: "I diritti dei bambini"
- La costituzione raccontata ai bambini.

TEMPI E DESTINATARI

Il laboratorio verrà attuato nel corso dell'anno scolastico. Destinatari tutti i bambini frequentanti.

CAMPI DI ESPERIENZA

- Il sé e l'altro;
- Il corpo e il movimento;
- Immagini, suoni e colori;
- I discorsi e le parole;
- La conoscenza del mondo.

LABORATORIO

EDUCAZIONE STRADALE "STRADA AMICA"



Il progetto di educazione stradale ha come obiettivo quello di favorire l'interiorizzazione di alcune regole, affinché i bambini diventino utenti sempre più sicuri, consapevoli e responsabili del sistema stradale.

Nel corso di questo anno scolastico le insegnanti si propongono di porre le basi di un corretto comportamento da tenere sulla strada sia come pedoni sia come passeggeri di auto e scuolabus. Si partirà dalle norme del vivere scolastico e dall'osservazione diretta della segnaletica presente nelle vicinanze della scuola, che i bambini avranno modo di vedere durante le uscite. Scopriremo poi il funzionamento del semaforo, conosceremo la figura del vigile urbano e dei suoi strumenti di lavoro.

Dopo aver esplorato le strade del nostro quartiere, attraverso conversazioni guidate, solleciteremo i bambini a raccontarci le esperienze fatte e a scambiarsi le conoscenze

acquisite per individuare le norme che regolano il corretto comportamento da tenere sulla strada.

OBIETTIVI

- Conoscere la segnaletica stradale del paese/città, il funzionamento del semaforo, la segnaletica legata anche alla figura del vigile.
- Comprendere l'importanza delle regole stradali.
- Orientarsi nell'ambiente circostante la scuola e assumere comportamenti adeguati nel corso delle uscite.
- Eseguire percorsi simulati nel rispetto delle regole della strada.
- Ascoltare e comprendere i racconti sulla strada e sui segnali.
- Conoscere alcuni segnali stradali e la loro funzione mettendoli in relazione con le figure geometriche. Saper riconoscere alcune forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo).
- Classificare forme e segnali conosciuti.
- Eseguire un percorso stradale simulato.
- Memorizzare e ripetere una filastrocca.
- Riconoscere i gesti del vigile.
- Distinguere i colori del semaforo e comprenderne il significato.

ATTIVITA':

- Giochi motori seguendo consegne.
- Uscite didattiche nell'ambiente circostante la scuola.
- Tracciare percorsi sul foglio.
- Simulazione di percorsi con alcuni segnali stradali.
- Conversazioni prima e dopo le uscite per rilevare le caratteristiche della segnaletica stradale presente nel territorio.
- Testi narrativi.
- Verbalizzare il significato di alcuni segnali e di alcuni comportamenti di pedoni e passeggeri.
- Coloritura di segnali.

TEMPI E DESTINATARI

Il laboratorio verrà attuato nel corso dell'anno scolastico. Destinatari tutti i bambini frequentanti.

CAMPI DI ESPERIENZA

- Il sé e l'altro;
- Il corpo e il movimento;
- Immagini, suoni e colori;
- I discorsi e le parole;
- La conoscenza del mondo.

LABORATORIO DI CONTINUITA' "PRIMINO PER UN GIORNO"



La continuità nasce dall'esigenza di individuare strategie educative per favorire il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola in maniera serena e graduale. Il laboratorio è rivolto ai bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e agli alunni del primo e ultimo anno della scuola primaria.

OBIETTIVI

- Mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico.
- Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica e educativa.
- Proporre attività comuni da svolgere fra i due diversi ordini di scuola.
- Conoscere ambienti nuovi, spazi e docenti.

ATTIVITA'

- Lettura di storie, canti, drammatizzazione e momenti di festa insieme.
- Attività espressive, motorie e musicali.

- Svolgere attività di carattere multimediale (lim, tablet, computer) nelle classi e nei laboratori.

TEMPI E DESTINATARI

Alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, della prima classe e ultima della scuola primaria. Alunni di quattro anni e della quarta della scuola primaria.

CAMPI DI ESPERIENZA

- I discorsi e le parole
- Il sé e l'altro
- Il corpo, il movimento e salute
- Fruizione e produzione di messaggi
- Esplorare conoscere e progettare

LABORATORIO "NOI...CORPO, EMOZIONI E MOVIMENTO" PSICOMOTRICITA' – MOTORIA



I bambini non giocano per imparare, ma imparano perché giocando provano piacere. Il bambino attraverso il gioco e le attività motorie, nell'arco della scuola dell'infanzia, sviluppa una consapevolezza e padronanza del proprio corpo e delle proprie azioni, tali da passare da movimenti spontanei fino a sé stessi, a movimenti organizzati con regole verso i quattro e cinque anni.

E' proprio a questa età che la psicomotricità assume un'importanza notevole, poiché il bambino per mezzo del corpo riesce ad esprimere un proprio linguaggio interiore. La psicomotricità e l'educazione motoria rappresentano l'occasione di crescere

serenamente, sperimentando nuovi giochi, stimolando la fantasia e la voglia di creare, in compagnia di altri coetanei, in uno spazio appositamente attrezzato.

Gli spazi, i tempi e i materiali per la psicomotricità permettono, in un clima piacevole, la piena manifestazione dell'espressività motoria del bambino e la sua naturale evoluzione.

I materiali, oggetti destrutturati (cuscini di gommapiuma, materassi, tappeti, teli, cerchi ...) si prestano a un uso vario e creativo.

OBIETTIVI

- Prendere coscienza del proprio corpo.
- Muoversi con disinvoltura nello spazio.
- Sviluppare e padroneggiare gli schemi motori di base (correre, saltare, strisciare, rotolare, lanciare).
- Sviluppare le capacità senso percettive.
- Eseguire movimenti su indicazione.
- Eseguire percorsi motori.
- Discriminare gradualmente la lateralità.
- Coordinare i movimenti in rapporto a sé, allo spazio, agli altri e agli oggetti.
- Sviluppare la coordinazione oculo- manuale.
- Sviluppare la motricità fine.
- Prendere consapevolezza delle capacità espressive del proprio corpo.
- Progettare e attuare strategie motorie.

ATTIVITA'

- Giochi liberi e con regole precise da rispettare.
- Giochi simbolici e imitativi.
- Giochi con gli attrezzi e i materiali e quelli che sperimentano solo con il corpo.
- Giochi individuali di coppia, di piccolo gruppo, di grande gruppo.
- Giochi per vivere lo spazio con movimenti e posture diverse (sotto il lenzuolo, sopra il lenzuolo, dentro la tana, fuori dalla tana, riempire tutto lo spazio, ...) per utilizzare i più consueti riferimenti spaziali (dentro – fuori, sopra – sotto, davanti – dietro, destra – sinistra ...) e per coordinare la motricità.
- Strisciare liberamente, su un percorso guidato, all'interno di una galleria, su un percorso ad ostacoli, utilizzando tutti gli arti o esclusivamente gli arti di un lato (prima il destro, poi il sinistro) spingendo avanti un pallone, un oggetto ...).

- Lanciare e afferrare palloni, oggetti, fare giochi con i cerchi, fare attività ritmiche e musicali di coppia e di piccolo gruppo.
- Percorsi motori strutturati.
- Muoversi con la musica.
- Rappresentazione grafico-pittorica dei percorsi, delle attività e dei giochi motori.
- Esprimere con il viso e con il corpo le emozioni.
- Emozioni in gioco: modello il mio viso e il mio corpo guardando le carte raffigurate.

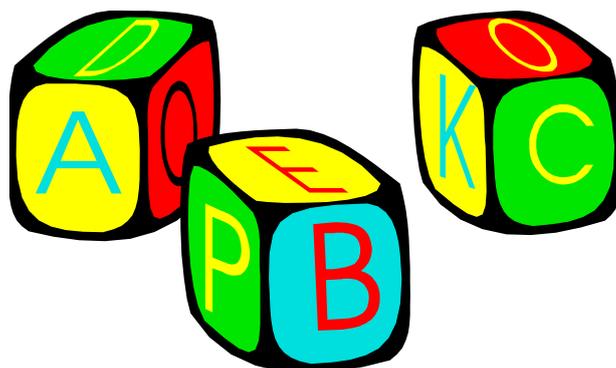
TEMPI E DESTINATARI

Tutti i bambini dei tre, quattro e cinque anni, una volta la settimana, divisi per gruppi omogenei per età.

CAMPI DI ESPERIENZA

- Il corpo e il movimento
- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- Immagini, suoni e colori.

LABORATORIO DI LETTO SCRITTURA "L'ALFABETO DELLE EMOZIONI"



La comunicazione rappresenta per l'uomo una delle funzioni primarie, tanto che è riuscito nel tempo a moltiplicare e differenziare mezzi e modalità comunicative. I bambini oggi si trovano molto presto a contatto con i messaggi della lingua scritta: manifesti, pubblicità, cartelli, libri, giornali, televisione e computer sono fonti quotidiane di informazioni. I bambini elaborano ipotesi sul modo di comunicare che gli circonda e arrivano gradualmente a fare propri i codici comunicativi per comprendere i significati e distinguere il significato dal significante.

OBIETTIVI

- Individuare le caratteristiche che differenziano la scrittura da altri codici.
- Ascoltare e comprendere e rielaborare.
- Sviluppare la capacità di formulare ipotesi sul testo scritto.
- Osservare e riflettere sulle parole.
- Comprendere e utilizzare forme grammaticali e strutture sintattiche semplici.
- Riconoscere e scrivere semplici parole.
- Utilizzare il computer per giocare comunicare e scrivere.

ATTIVITA':

- Lettura e raffigurazione dell'alfabeto delle emozioni.
- Percorsi di pregrafismo.
- Giochi di parole e metalinguistici.
- Riconoscere e cercare una lettera all'interno di una frase.
- Lettura per ipotesi.
- Scrittura personale del proprio nome e di semplici parole.
- Utilizzo di CD prescolastici per giocare con la lingua.

TEMPI E DESTINATARI

Il laboratorio è rivolto ai bambini di 4 e 5 anni e verrà sviluppato da Ottobre a Maggio una volta alla settimana di pomeriggio.

CAMPI DI ESPERIENZA

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo
- Immagini, suoni e colori

LABORATORIO DI INGLESE "I LOVE ENGLISH"



È ormai riconosciuta l'importanza, per ogni cittadino del mondo di domani, che essere a conoscenza di più lingue, sollecita il bisogno naturale di comunicare, ma è anche un incontro con un'altra cultura e un altro modo di esprimersi nuovo. L'insegnamento della L2 parte dalle risorse naturali creative del bambino, ponendolo come protagonista del proprio apprendimento, aiutandolo a trovare una profonda motivazione ad apprendere, fornendogli l'opportunità di conoscere canzoncine, nuove strutture sillabiche e termini in inglese.

OBIETTIVI

- Fonetico: ascoltare e ripetere vocaboli, piccoli dialoghi, canzoni e filastrocche con pronuncia e intonazione corretta.
- Lessicale: memorizzare i vocaboli contenuti nei dialoghi e nelle canzoncine.
- Comunicativo: rispondere a domande; eseguire e dare ordini, comunicare bisogni e sensazioni.

ATTIVITA'

- Familiarizziamo con la nuova lingua: giochi pratici per salutarci.
- Presentazione di sé stessi.
- La mia scuola.
- Memorizziamo il nome dei colori in inglese.
- Mesi, stagioni, giorni della settimana.
- Elementi meteorologici.
- Cantiamo semplici canzoncine.
- Contiamo e quantifichiamo.
- Impariamo le parti del corpo.
- Feste e ricorrenze.
- Cibi.
- Oggetti, giocattoli...

- La famiglia, la casa, l'abbigliamento.
- Conosciamo gli animali della fattoria.
- Scopriamo i software prescolastici per imparare l'inglese.
- Realizziamo creazioni originali individuali o in gruppo.
- Componiamo il nostro book individuale.

TEMPI E DESTINATARI

Il laboratorio si svolgerà una volta alla settimana con i bambini di 4 e 5 anni, da Ottobre a Maggio.

CAMPI DI ESPERIENZA

- I discorsi e le parole.
- Immagini, suoni e colori
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

LABORATORIO DI FRANCESE "BONJOUR ENFANTS"



L'inserimento di una seconda lingua comunitaria, dopo l'inglese è iniziata come sperimentazione qualche anno fa, poi vedendo che piace ai bambini e alle famiglie è entrata a far parte della consuetudine per la Scuola dell'Infanzia Tommaso Mora. Con lo scambio culturale della scuola Secondaria "Ferrari" e i ragazzi della scuola di Marsiglia "Silvain Menu", durante la settimana che vengono accolti dalle famiglie vercellesi, è diventata abitudine che vengano ad ascoltare i bambini di cinque anni dell'infanzia che si esibiscono in canti e danze mimate.

OBIETTIVI

- Considerare l'apprendimento di una lingua straniera come mezzo di comunicazione.
- Favorire la scoperta e l'acquisizione della musicalità della lingua francese.
- Ascoltare e comprendere, filastrocche e canzoni con pronuncia e intonazione corretta.
- Rispondere e domandare; eseguire e impartire semplici comandi.

ATTIVITA':

- Utilizziamo giochi pratici per salutarci.
- Memorizziamo il nome dei colori in francese.
- Cantiamo e mimiamo semplici canzoncine e filastrocche.
- Contiamo e quantifichiamo.
- Impariamo le parti del corpo.
- Leggiamo semplici libretti in lingua.
- Conosciamo cibi e tradizioni.
- Conosciamo gli animali della fattoria.
- Realizziamo creazioni originali individuali o in gruppo.
- Componiamo il nostro libro di schede individuale.

TEMPI E DESTINATARI

Il laboratorio si svolgerà una volta alla settimana con i bambini di 4 e 5 anni.

CAMPI DI ESPERIENZA

- I discorsi e le parole.
- Immagini, suoni e colori
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

LABORATORIO “ARTE: IL COLORE DELLE EMOZIONI”



Una modalità indispensabile per promuovere nel bambino “la formazione del simbolo” è quella di offrirgli la possibilità di interagire con colori e pennarelli. Ogni bambino possiede gli strumenti per manifestare la propria capacità di espressione e di creazione, nonché di comunicazione.

Il laboratorio mira a far acquisire ai bambini la consapevolezza delle molteplici possibilità espressive offerte dalle tecniche artistiche attraverso diversi strumenti.

OBIETTIVI

- Acquisire e rafforzare la fiducia nelle proprie capacità espressive.
- Sviluppare lo spirito di collaborazione.
- Riprodurre in modo personale le opere d’arte proposte.
- Produrre immagini iconiche.
- Coordinare i movimenti del corpo con il linguaggio artistico.
- Attribuire una emozione o un significato al proprio elaborato.
- Esprimere opinioni e preferenze.

ATTIVITA’:

- Racconti: “Il paese dei colori”; “Sei folletti nel mio cuore”; “Le sei storie delle paroline magiche”; “Le sei storie delle emozioni”; “Le sei storie scaccia paura”;
- Racconto: “La zuppa del coraggio” centrifugato artistico di frutta e verdura.
- Rappresentazione grafico pittorica individuale della propria paura.
- Racconto: “Che rabbia!”. Costruzione della scatola della rabbia. Collage di visi arrabbiati.
- Riproduzione di emoticons.
- Lettura “Il ghiribizzo”. Giochi motori: La lotta dei galletti; La finta lotta.
- Racconto audio: “Un giorno speciale”. Le emozioni dipinte sul volto: realizzazione della sagoma di un viso con raffigurati tutti i suo elementi.

- Lettura: “Arcobaleno: il pesciolino più bello di tutti i mari”.
- Pitturiamo la musica: ascoltiamo un brano allegro e invitiamoli a raffigurare liberamente ciò che la musica gli suggerisce.
- Il gioco delle facce buffe alla maniera di Serge Bloch.
- Osservare, esplorare e manipolare i colori.
- Sperimentare varie tecniche espressive.
- Percepire gradazioni e mescolanze di colore.
- Realizzazione di quadri, libretti con materiali creativi e di riciclo.
- Realizzazione di lavori di gruppo con sovrapposizione di tecniche.
- Osserviamo i quadri di artisti famosi: “Il ritratto di Van Gogh” e “Tristezza e malinconia”(tristezza), il quadro di Paul Klee e “Rabbia” di Giulia Martino (rabbia), “L’urlo di Munch” e “Sera sul viale Karl Johan”(paura), Klimt: “L’albero della vita” (stupore)

TEMPI E DESTINATARI

Le attività si svolgeranno da ottobre a maggio con i bambini di tutte l’età.

CAMPI DI ESPERIENZA

- Immagini, suoni, colori
- Il sé e l’altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo
- Il corpo e il movimento

LABORATORIO “LUDORITMICA... UN VIAGGIO IN MUSICA!”



Il laboratorio prevede un percorso di esperienze sensoriali e ritmico-motorie abbinato a momenti di attività ludico-canoro-musicali con l’uso di strumenti musicali.

E’ determinante mantenere nella sezione un clima di serenità, facendo in modo che le attività proposte nascano da una filastrocca, da un gioco, da una situazione

immaginaria per suscitare l'interesse dei bambini e favorire il loro coinvolgimento nelle proposte operative.

OBIETTIVI

- Sviluppare l'interesse per l'ascolto della musica
- Sviluppare il senso del ritmo e della musicalità
- Coordinare i movimenti del proprio corpo seguendo una base musicale
- Utilizzare l'immaginazione e la creatività nel cantare e nel ballare

ATTIVITA':

- Giochi con il corpo (esplorazione della sonorità del proprio corpo).
- Scoperta di suoni e rumori presenti nell'ambiente (scuola, casa, strada ...).
- Facciamo musica insieme con gli strumenti musicali.
- Produzione e distinzione dei suoni.
- "Il direttore d'orchestra"
- Giochi con i cerchi, i suoni, la voce.

TEMPI E DESTINATARI:

Il laboratorio si svolgerà durante l'anno scolastico. Destinatari i bambini di 5 anni.

CAMPI DI ESPERIENZA:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni e parole

LABORATORIO DI INFORMATICA "IL COMPUTER FA PER ME"



Il laboratorio multimediale di robotica mira a migliorare le capacità cognitive quali il pensiero creativo (problem solving), la comunicazione, il lavoro di gruppo e la decisione making. I bambini imparano con facilità sorprendente a familiarizzare con gli ausili multimediali (pc, tablet, Lim, robot) e si sentono gratificati quando possono mettere in comune con gli altri i risultati ottenuti. Oltre che avvalersi dei più semplici programmi di videoscrittura, i bambini utilizzeranno cd, cd rom interattivi, robot che

li porteranno a interagire con le animazioni di personaggi conosciuti eseguendo giochi di associazione logica secondo le indicazioni suggerite a video; impareranno a programmare e acquisiranno le prime conoscenze sulla direzionalità, sul calcolo computazionale e spaziale.

In modo specifico la robotica, offre un'opportunità in più per creare le condizioni di un apprendimento attivo, costruttivo, collaborativo e intenzionale con l'utilizzo consapevole della tecnologia.

OBIETTIVI

- Familiarizzare con gli strumenti informatici (Lim, tablet, robot ecc.)
- Migliorare le capacità logiche e deduttive
- Affinare la coordinazione oculo-manuale
- Programmare utilizzando posizioni spaziali e topologiche (direzionalità)
- Riconoscere i codici simbolici da interpretare per comunicare
- Individuare e ipotizzare problemi (problem solving) e possibili soluzioni
- Cooperare per un obiettivo comune
- Utilizzare in modo corretto i comandi degli strumenti tecnologici (es. tastiera, mouse, penna Lim ecc.)

ATTIVITA':

- Verbalizzo il nome dei componenti informatici.
- Utilizzo di mouse, penne ottiche per colorare e giocare.
- Giochi e percorsi pratici per riconoscere e verbalizzare posizioni spaziali e topologiche.
- Utilizzo di programmi, software.
- Realizzo creazioni individuali e di gruppo.
- Giochiamo e programmiamo piccoli robot.

TEMPI E DESTINATARI

Il laboratorio si svolgerà una volta alla settimana con i bambini di 5 anni, da Ottobre a Maggio.

CAMPI DI ESPERIENZA

- Immagini, suoni e colori
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

- I discorsi e le parole.
- La conoscenza del mondo

LABORATORIO "NUMERI IN GIOCO!"



Il numero è sicuramente uno dei concetti matematici più difficili e complessi da apprendere, anche se, sin da piccoli, tutti si trovano a dover 'fare i conti' con il mondo dei numeri. Essi, infatti, fanno parte della nostra vita in modo profondo, anche i bambini ne fanno uso ancora prima di sapere cosa siano. Contare significa 'valutare una quantità attribuendo i numeri in ordine progressivo agli elementi che la compongono'. Quindi, l'arte del contare, presuppone la presenza di una raccolta di oggetti o immagini. Il laboratorio intende accompagnare i bambini alla scoperta dello spazio, della logica e dei numeri attraverso le esperienze che i bambini svolgono quotidianamente. Le attività saranno organizzate in incontri di conoscenza e scoperta dove il bambino, sperimentando, impara a confrontare, a ordinare, a compiere stime approssimative, a formulare ipotesi, a verificarle con strumentazioni adeguate, a interpretare, a intervenire consapevolmente sul mondo in modo giocoso e divertente.

OBIETTIVI

- Raggruppa e ordina oggetti e materiali in base a diversi criteri.
- Riconosce i numeri e la loro funzione.
- Conta e rappresenta quantità.
- Rielabora i dati raccolti e compie misurazioni usando simboli, grafici e insiemi.
- Formula anticipazioni e ipotesi sulla base di ciò che ha osservato.
- Crea relazioni fra un numero e quantità.
- Individua e ipotizza problemi e possibili soluzioni.

ATTIVITA':

- Conte e filastrocche: "Scaccia mostri"; "Filastrocca delle foglioline"
- Conversazioni, discussioni e formulazione di ipotesi
- Giochi con gli insiemi
- Classificazioni e seriazioni.
- Concetti logici, spaziali e sequenze temporali.
- Forme: domino e memory delle figure geometriche; dei numeri; tangram.
- Giochi di squadra ("La lotta dei galletti", "Bandiera", "I quattro cantoni", "Campana", "Tombola", "Strega comanda numero", "Quanti passi devo fare...")
- Attività grafica di rielaborazione dell'esperienza fatta.
- Risoluzione dei problemi

TEMPI E DESTINATARI

Lavoro di gruppo con bambini di 3, 4 e 5 anni svolte all'interno della sezione, in sedute di lavoro nelle attività giornaliere e in quelle di routine. A sezioni aperte durante attività specifiche pomeridiane con bambini di 4 e 5 anni.

CAMPI D'ESPERIENZA

- La conoscenza del mondo
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- Immagini, suoni e colori.

LABORATORIO: "FANTA...SCIENZA"



Il laboratorio di Fanta...scienza è l'unione di fantasia e scienza, di immaginazione e conoscenze. La scuola ha il compito ...laboratorio progettuale in cui la conoscenza si realizzi e si traduca in competenza.

Nella scuola si pongono così le basi in una prospettiva di ricerca-azione e di laboratorio permanente per l'acquisizione di conoscenze nuove e scientifiche.

L'intenzione educativa del laboratorio è quella di stimolare e promuovere nuove e differenti modalità di guardare il mondo; partendo dalla curiosità innata che i bambini presentano a questa età si propongono esperienze attraverso attività di ricerca, esplorazione, osservazione e giocosa sperimentazione attiva.

Attraverso la "didattica del fare" e l'insieme di più linguaggi (espressivo, creativo, artistico, sensoriale e scientifico), si favorisce un avvicinamento alla realtà delle cose e dei fenomeni e contemporaneamente un atteggiamento di curiosità e collaborazione volto a stimolare in ciascun bambino la crescita delle competenze scientifiche.

OBIETTIVI

- Fare esperienze sensoriali per esplorare l'ambiente.
- Osservare e descrivere fenomeni, eventi ed esperimenti.
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e cooperare.
- Rielaborare le esperienze vissute.
- Formulare ipotesi e previsioni relative ai fenomeni osservati.
- Immaginare delle soluzioni, elaborare idee e discuterne.

ATTIVITA':

- Esplorazione diretta dell'ambiente e dei suoi fenomeni anche attraverso l'uso di immagini e video.
- Uscite in giardino per osservare come cambia l'ambiente.
- Catalogazione elementi della natura.
- Giochi con il corpo (uso dei 5 sensi). (Macchinina corri in bocca; i gusti delle stagioni; anche noi succhiamo il nettare)
- Ascolto di racconti, storie, filastrocche.
- Conversazione spontanea e guidata.
- Rielaborazione (grafico/pittorica/manipolativa).
- Raccolta delle risposte e dei perché dei bambini.
- Scoperta e uso di diversi materiali e dei colori presenti nell'ambiente.
- Piccoli esperimenti: "La trottola dei colori"; "Ma come funziona il vento"; "Il pupazzo di neve"; "Il ghiaccio si scioglie e poi si rigela"; "Gli artisti delle bolle"; "Il fiore che spunta"

TEMPI E DESTINATARI:

Il laboratorio si svolgerà durante l'anno scolastico. Destinatari tutti i bambini.

CAMPI DI ESPERIENZA:

- La conoscenza del mondo
- I discorsi e le parole
- Il sé' e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni e colori